

Pozzuoli, 11 Gennaio 2021

Al Presidente della II C.C.P.
Mariano Amirante
E p.c.
A tutti i membri della II C.C.P.
Al Sindaco
Vincenzo Figliolia
Al Presidente del Consiglio
Ing. Luigi Manzoni
All'Assessore al Bilancio
Dott. Paolo Ismeno
All'Assessore alla Mobilità
Ing. Roberto Gerundo

OGGETTO: PROPOSTA DI RINVIO AL 31 MARZO DEL PAGAMENTO DELLA QUARTA RATA TARI ED ESTENSIONE VALIDITÀ CONTRASSEGNO DI SOSTA SU STRISCE BLU, PER RESIDENTI ED ATTIVITÀ, FINO A FINE GIUGNO.

Egr. Presidente, la presente per avanzare due semplici ed attuabili proposte finalizzate a dare un po' di "sollevio" ai tanti cittadini in difficoltà in questo periodo di pesante crisi socio-economica e sanitaria.

La prima consiste nello slittamento della quarta rata della TARI, dalla scadenza attuale del 31 Gennaio, al prossimo 31 Marzo 2021. Il rinvio, già adottato da altri Comuni, non dovrebbe creare grosse difficoltà di bilancio ma darebbe sicuramente un aiuto alle tante famiglie in difficoltà economiche.

La seconda proposta riguarda il rinnovo 2021 del contrassegno per la sosta dei residenti e delle attività nelle zone ZTL e ZPRU. Abbiamo appreso che l'Ufficio Mobilità ha proceduto ad una rimodulazione degli orari per favorire il pagamento del tributo, da effettuarsi entro 31 Gennaio, ricorrendo anche ad un servizio di guardiania per evitare assembramenti.

A tal proposito riteniamo che questo pagamento vada spostato al 30 Giugno e dimezzato.

In primis perché è sconsigliabile in questo momento creare occasioni di assembramento, che sarebbero inevitabili visti i tempi stretti di scadenza e i limitati orari di apertura degli uffici, anche se rimodulati. Si stanno chiedendo grossi sacrifici ai cittadini con le varie restrizioni in atto e poi proprio l'Ente crea occasioni di assembramento?

In secondo luogo, proprio a causa delle restrizioni, non c'è tanto afflusso di traffico nelle zone in questione il che fa venir meno lo scopo del tributo (favorire il ricambio delle auto in sosta per migliorare viabilità e commercio) che si trasformerebbe così in una vera e propria tassa di occupazione di suolo pubblico ingiustificata. Molte attività, inoltre, sono sottoposte ad aperture a singhiozzo a causa delle zone arancioni e rosse. In terzo luogo, sebbene il costo dei contrassegni non sia particolarmente elevato, il suo dimezzamento contribuirebbe comunque a dare un piccolo sollievo a cittadini ed attività in forte difficoltà economica.

Pertanto, si propone di estendere la validità degli attuali contrassegni al 30 Giugno 2021 e richiedere entro tale data il pagamento dei sei mesi restanti, da Luglio a Dicembre 2021. Anche in questo non vi dovrebbero essere grossi problemi di bilancio. Le mancate entrate sarebbero di circa 150.000€ a cui si può far fronte senza grandi difficoltà.

Sicuri di un positivo riscontro,
Cordiali Saluti
Movimento 5 Stelle
Cons. Antonio Caso